

STATUTO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"ASSOCIAZIONE DEI CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI

(METODO HUDOLYN)

A.C.A.T. " VICENZA " Onlus

Titolo I° – Disposizioni Generali

Art. 1 (Denominazione e sede)

- 1 E' costituita l'organizzazione di volontariato denominata "Associazione dei club Alcolologici Territoriali (Metodo Hudolyn) **A.C.A.T. Vicenza Onlus**" *d'ora in avanti chiamata "Associazione"*.
- 2 L'Associazione ha sede in **Viale S. Lazzaro n. 112** presso **Centro Sociale Tecchio** nel Comune di **Vicenza**

Art. 2 (Statuto)

- 1 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 Agosto 1991 n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 (Regolamento)

- 1 Il regolamento, deliberato dall'Assemblea Generale, disciplina, nel rispetto dello statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed alle attività dell'Associazione.

Art. 4 (Efficacia dello Statuto)

- 1 . Lo Statuto vincola alla sua osservazione i Soci dell'Associazione, da qui in avanti denominati Aderenti.
2. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 5 (Modificazione dello Statuto)

- 1 Le proposte di modificazione allo Statuto possono essere di iniziativa del Consiglio Direttivo o dei C.A.T. (Club Alcolologici Territoriali). In questo ultimo caso le proposte devono essere presentate al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno dei C.A.T. associati.
- 2 Il Consiglio Direttivo verifica le proposte , indice entro sessanta giorni l'Assemblea Generale, Straordinaria che dovrà aver luogo nei successivi trenta giorni
- 3 Le proposte di modifica devono essere deliberate dall'assemblea Straordinaria, con la maggioranza qualificata dei voti espressi, esclusi gli astenuti.

Art. 6 C.A.T. (Club Alcolologici Territoriali).

- 1 I Club è una Comunità Multifamigliare alla quale partecipano le famiglie con problemi alcol - correlati e complessi (alcol con uso di sostanze illegali, psicofarmaci ecc.)
- 2 .E' una comunità multifamigliare in cui le famiglie s'incontrano per cambiare stile di vita e risolverne, in tal modo, i problemi alcol-correlati.
- 3 Il Club sono parte della Comunità locale in cui operano.

Titolo II° – Finalità dell'organizzazione

Art. 7 Solidarietà

- 1 L'Associazione persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale e non ha fini di lucro.

Art. 8 (Finalità specifiche)

- 1 Le specifiche finalità dell'Associazione sono rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi seguendo l'approccio ecologico sociale del Professor Vladimir HUDOLIN.
In particolare:
 - a) provvedere alla formazione, al riconoscimento di idoneità e all'aggiornamento delle persone impegnate come Servitori insegnanti negli stessi Club;
 - b) svolgere, autonomamente o in collaborazione con enti pubblici e privati, attività di studio, prevenzione, responsabilizzazione sociale delle persone e famiglie con problemi alcolcorrelati e complessi (alcolismo associato a: tabagismo, droghe illegali, disagio familiare, ecc.),
 - c) promuovere, principalmente nell'attività ordinaria dei club, l'educazione alla solidarietà in ogni situazione di umana sofferenza, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa.

Art. 9 (Ambito di attuazione delle finalità)

- 1 L'Associazione opera ordinariamente nel territorio dell' Az. Ulss 6 di Vicenza della Regione Veneto e precisamente in tutti i comuni che ne fanno parte
- 2 L'Associazione può operare anche nell'ambito di altre ULSS limitrofe se e fino a quando nei loro territori non esistono Club Alcolologici Territoriali (Metodo Hudolyn) riuniti in altre Associazioni locali

Art. 10 (Collegamento con Associazioni di ambito più vasto)

- 1 L'Associazione, per il conseguimento dei fini di cui all' art. 7 del presente Statuto, aderisce alla A.R.C.A.T. (Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali – Metodo Hudolyn) del Veneto e attraverso questa, all' A.I.C.A.T. (Associazione Italiana dei Club Alcolologici Territoriali – Metodo Hudolin).
- 2 Per il conseguimento degli stessi fini l'Associazione collabora con le altre analoghe Associazioni operanti nel territorio e può costituire con esse un coordinamento delle stesse.

Titolo III° – Gli Aderenti

Art. 11 Gli Aderenti si distinguono in:

- 1 Aderenti Ordinari;
 - a) Sono "Aderenti Ordinari" dell'Associazione con diritto di voto tutte le persone maggiorenni che, condividendo le finalità dell'organizzazione, mosse da spirito di solidarietà, partecipando regolarmente alle attività dei Club chiedono di essere iscritte negli elenchi degli aderenti agli stessi C.A.T., riconosciuti dall' A.C.A.T., depositati nella sede medesima.
- 2 Aderenti Benemeriti:
 - b) Sono "Aderenti Benemeriti" senza diritto di voto, ma con diritto di partecipare all'Assemblea Generale, persone e/o Associazioni, nominate dal Consiglio Direttivo che abbiano collaborato alla promozione e alla diffusione dell'approccio ecologico sociale

Art. 12 (Diritti)

- 1 Gli Aderenti Ordinari hanno il diritto – dovere di eleggere i propri rappresentanti che costituiranno il consiglio Direttivo dell'Associazione
- 2 Gli Aderenti Ordinari hanno il diritto-dovere di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi dallo Statuto.

- 3 Gli Aderenti, purché preventivamente autorizzati dal Presidente hanno il diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per le attività prestate nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 (Doveri)

- 1 Gli Aderenti devono svolgere la propria attività al servizio dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.
- 2 Il comportamento verso gli altri Aderenti e verso l'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e buona fede.
- 3 Gli Aderenti "compatibilmente alle disponibilità" hanno il dovere di contribuire al sostegno economico dell'Associazione versando periodicamente le liberalità come stabilito dalla Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo.
- 4 Ogni Aderente, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo Statuto ed il Regolamento dell'Associazione.

Art. 14 (Esclusione)

- 1 La non partecipazione alla vita dei Club o dell'Associazione per diverse iniziative formative e di servizio, di fatto determinano le dimissioni o l'autoesclusione, di cui si prende atto senza alcuna formalità, per dare un senso alla libertà di ciascuno, nel rispetto della dignità della persona

Titolo IV – Gli organi

Art. 15 (Indicazione degli organi)

- 1 Sono organi dell'Associazione:
 - a) L'Assemblea Generale (o degli Aderenti);
 - b) Il Presidente;
 - c) Il Consiglio Direttivo.
 - d) I Probiviri

Capo I° – L'Assemblea Generale

Art. 16 (Composizione)

- 1 L'Assemblea Generale è composta da tutti gli Aderenti dell'Associazione.
- 2 All'Assemblea Generale partecipano di diritto: il Presidente, il Consiglio Direttivo, gli Aderenti con diritto di voto.
- 3 L'Assemblea Generale è presieduta da un Presidente nominato dagli Aderenti.

Art. 17 (Convocazione)

- 1 L'Assemblea Generale si riunisce in via ordinaria due volte all' anno, per la discussione e l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo e una volta ogni tre anni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo;
- 2 In via straordinaria, per iniziativa del Consiglio Direttivo o del Presidente, o su richiesta scritta firmata da almeno la metà degli Aderenti più uno e controfirmata dal Presidente del Club di appartenenza.
- 3 Il Presidente convoca l'Assemblea Generale mediante avviso scritto, fatto pervenire ai singoli Club e affisso nella sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, con l'indicazione della data, dell'ora della prima convocazione e del luogo di svolgimento.

Art. 18 (Validità dell'Assemblea Generale)

- 1 L'Assemblea Generale ordinaria è validamente costituita:
 - a) in prima convocazione, quando interviene almeno la metà più uno degli Aderenti con diritto di voto.
 - b) In seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero degli Aderenti presenti.

- 2 L'Assemblea Generale Straordinaria è validamente costituita quando il Presidente, consultato l'elenco degli Aderenti all'Associazione, in precedenza presentati dal segretario dell'Assemblea o dal segretario dell'Associazione o dai Presidenti dei club, constata la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti.
- 3 Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
- 4 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto (art. 21 codice civile).

Art. 19 (Votazione)

- 1 L'Assemblea è regolata dalle norme stabilite dal presente Statuto e dal regolamento di esecuzione.
- 2 L'Assemblea Generale delibera a maggioranza relativa dei voti degli Aderenti presenti.
- 3 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone e le qualità delle persone.
- 4 Sono eleggibili alle cariche sociali tutti gli Aderenti ai C.A.T. che si riconoscono.

Art. 20 (Verbalizzazione)

- 1 Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea (scelto dal Presidente) e da questi sottoscritto unitamente al Presidente.
- 2 Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.
- 3 Ogni Aderente ha diritto di consultare il verbale e di richiederne copia.

Capo II° – Consiglio Direttivo

Art. 21 (Composizione)

- 1 il Consiglio Direttivo è composto da: un Presidente che lo presiede, un Vicepresidente e a sei Aderenti, eletti dall'Assemblea Generale fra gli Aderenti che accettano di candidarsi, i cui nominativi sono raccolti in un'unica lista
- 2 il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 anni, e può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza della metà più uno dei presenti.
- 3 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei componenti.

Art. 22 (Convocazione e presidenza)

- 1 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, in seduta ordinaria, almeno sei volte all'anno oppure, su richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti, in seduta straordinaria.
- 2 La prima riunione del Consiglio Direttivo è convocata e presieduta dal componente più anziano per età, le successive dal Presidente dell'Associazione.

Capo III – (Il Presidente e il Vice Presidente)

Art. 23

- 1 Il Presidente viene eletto nella prima riunione dell'Assemblea Generale tra i suoi componenti, a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto, esclusi gli astenuti.
- 2 Il Vice-Presidente viene indicato dal Presidente e la sua nomina viene ratificata dall'Assemblea Generale.
- 3 Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli Atti giuridici che la impegnano;
- 4 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti con terzi e presiede l'Assemblea Generale degli Aderenti e il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
- 5 Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea Generale, cura che sia custodito presso la segreteria dell'Associazione, dove può essere consultato dagli Aderenti.
- 6 Il Presidente dura in carica 3 anni ed è rieleggibile per un massimo di 2 mandati consecutivi.

- 7 Egli provvede al buon funzionamento dell'Associazione ed attua le delibere dell'Assemblea degli Aderenti e del Consiglio. Direttivo
- 8 In caso di estrema urgenza e necessità, il Presidente può provvedere su materia di Consiglio Direttivo, salvo a sottoporre le sue decisioni alla ratifica dello stesso, nella prima successiva riunione e comunque non oltre novanta giorni dall'emissione dei provvedimenti..
- 9 .In caso di assenza temporanea, il Presidente può delegare, tutte o in parte, le sue attribuzioni.e i suoi poteri al Vicepresidente.
- 10 In caso di assenza definitiva del Presidente, il Consiglio Direttivo non decade, il Vicepresidente. assume temporaneamente la carica di Presidente e convoca entro 60 giorni una Assemblea Generale Straordinaria.

Capo IV – Eleggibilità e candidature

Art. 24

- 1 .Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i membri dei C.A.T. che aderiscono all'Associazione;
- 2 .Le candidature alle cariche sociali, contenenti la dichiarazione di disponibilità dell'interessato, dati anagrafici, C.A.T. di appartenenza, devono essere inviate alla Segreteria Generale dell'Associazione, entro sessanta giorni dall'Assemblea Generale, entro il trentesimo giorno precedente all'Assemblea Generale, le candidature saranno pubblicate, mediante affissione, nei locali della segreteria generale e inviate a tutti i C.A.T. della Associazione:
- 3 Per le elezioni alle cariche sociali è sufficiente la maggioranza qualificata. In caso di non raggiungimento del quorum per 2 volte, si procederà a votazione con maggioranza relativa.
- 4 Qualora le candidature non raggiungano il numero di posti disponibili, ne potranno essere. presentate altre direttamente in assemblea.

Art. 25 (Proclamazione degli eletti)

- 1 ..La proclamazione degli eletti alle cariche sociali, sarà effettuata subito dopo le operazioni di scrutinio, dal Presidente dell'Assemblea Generale; essi saranno in carica immediatamente..

Art. 26 (Le risorse economiche)

- 1 Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da
 - a) beni mobili ed immobili;
 - b) contributi;
 - c) donazioni, lasciti ed erogazioni;
 - d) attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
 - e) ogni altro tipo di entrata ai sensi della Legge 266/91.

Art. 27 (I beni)

- 1 . I beni dell'Associazione sono immobili, beni registrati mobili e beni mobili.
- 2 I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa. intestati.
- 3 I beni mobili di proprietà degli aderenti o di terzi possono essere accettati in comodato.
- 4 I beni immobili, i beni registrati immobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella.sede dell'Associazione sono elencati nell' inventario, che è depositato presso la sede stessa.

Art. 28 (Contributi)

- 1 L'Importo e le modalità di versamento del contributo associativo periodico sono stabiliti dall'Assemblea Generale, Eventuali contributi straordinari, elargiti dagli Aderenti o da altre .persone fisiche o giuridiche, sono accettati dal Consiglio Direttivo.

Art. 29 (Rimborsi e compensi)

- 1 I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni, sono accettati dal Consiglio Direttivo.
- 2 Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione dei rimborsi, che dovrà essere in armonia con finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 30 (Erogazioni, donazioni e lasciti)

- 1 Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti testamentari sono accettati (gli ultimi Con il beneficio dell'inventario) dal Consiglio Direttivo, che delibera sull'utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione

Art. 31 (Proventi derivanti da attività marginali)

- 1 I proventi derivanti da attività marginali devono trovare allocazione in apposita voce in bilancio sia in entrata sia in uscita
- 2 Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzo dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 32 (Devoluzione dei beni)

- 1 In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad Associazioni di volontariato stabilite dall'Assemblea Generale nell'ultima sua riunione, su indicazione del Consiglio Direttivo..
- 2 I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti al proprietario.

Titolo V – Il Bilancio

Art. 33 (Bilancio consuntivo e bilancio preventivo loro contenuto e formazione)

- 1 Il bilancio associativo è annuale e decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.
- 2 Il bilancio consuntivo contiene, raggruppate per categorie, tutte le voci di spesa e di entrata relative all'esercizio.
- 3 Il bilancio preventivo contiene, raggruppate per categoria, le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio successivo.
- 4 Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono elaborati dal Tesoriere.

Art. 34 (Approvazione del bilancio)

- 1 Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea Generale, a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto, entro il mese di aprile dell'anno successivo.
- 2 Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima dell'Assemblea Generale e può essere consultato da ogni Aderente, con preventiva richiesta.
- 3 Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea Generale, a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto, entro il mese di dicembre
- 4 Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea Generale e può essere consultato da ogni Aderente, con preventiva richiesta.

Titolo VI – Le convenzioni

Art. 35 (Deliberazione delle convenzioni)

- 1 Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti, sono deliberate dal Consiglio Direttivo.
- 2 Copia di ogni convenzione è custodita nella sede dell'Associazione.

Art. 36 (Stipulazione della convenzione)

La convenzione è stipulata dal Presidente dell'Associazione.

Art. 37 (Stipulazione della convenzione)

Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

Titolo VII – Dipendenti e collaboratori

Art. 38 (Dipendenti)

- 1 L'Associazione, può assumere lavoratori dipendenti nei limiti stabiliti dalla Legge n. 266 del 1991.
- 2 I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti, sono disciplinati dalla Legge.
- 3 I dipendenti sono assicurati contro le malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso Terzi.

Art. 39 (Collaboratori di lavoro autonomo)

- 1 L'Associazione per sopperire a specifiche esigenze, può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo, entro i limiti stabiliti dalla Legge come da art. 38 dello Statuto.
- 2 I rapporti fra l'Associazione e i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla Legge.
- 3 I collaboratori di lavoro autonomo sono assicurati contro le malattie, infortunio e la responsabilità civile verso terzi.

Titolo VIII – La responsabilità

Art. 40 (Responsabilità ed assicurazione dei soci)

- 1 I Volontari dell'Associazione che prestano la loro attività sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 41 (Assicurazione dell'Associazione)

- 1 L'Associazione risponde con le proprie risorse economiche ai danni causati per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.
- 2 L'Associazione può assicurarsi per danni derivanti da sue responsabilità contrattuali ed extra – contrattuali.

Titolo IX – Rapporti con gli altri enti e soggetti.

Art. 42 (Rapporti con enti e soggetti privati e pubblici)

- 1 L'Associazione collabora con altri soggetti privati e con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità generali di solidarietà civile, culturale e sociale e delle proprie finalità specifiche enunciate nell' art. 7 del presente Statuto.

Art. 43 (membri d'onore)

- 1 L'Assemblea Generale può nominare un Presidente Onorario dell'Associazione, che può assistere senza diritto di voto a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo dell' Associazione.
- 2 L'Assemblea Generale, su proposta del Presidente dell'Associazione, può nominare membri d'onore dell'Associazione, personalità che abbiano acquisito benemeritenze nell'ambito della vita Associativa

Art. 44 (Scioglimento dell'Associazione)

Lo scioglimento dell'Associazione, se deliberato dall' Associazione e non imposto da eventi esterni, dovrà essere deciso dall'Assemblea Straordinaria, che dovrà deliberare sia in prima che in seconda convocazione, con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto presenti. La

stessa Assemblea nominerà uno o più liquidatori e delibererà anche il nome dell'ente al quale verrà devoluta ogni attività residua.

Titolo X – Disposizioni finali

Art. 45 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle Leggi vigenti, alle norme Costituzionali ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico, e al regolamento dell'Associazione.

Allegato "A" al :

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

A.C.A.T.Vicenza Onlus

PER MODIFICARE LO STATUTO

In data : 27 novembre 2011
alle ore : 9.30 in prima convocazione e alle 10.30 in seconda convocazione
presso : il teatro Astra di Vicenza.

Il Segretario
Cortese Paolo

Il Presidente
Noro Romano

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

A.C.A.T. Vicenza Onlus

PER MODIFICARE LO STATUTO

In data : 27 novembre 2011
alle ore : 9.30 in prima convocazione e alle 10.30 in seconda convocazione
presso : il teatro Astra di Vicenza.
si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Modifica dello Statuto Sociale;

Art. 1 comma 1: è costituita l'Associazione di volontariato denominata "Associazione Club degli Alcolisti in Trattamento di Vicenza" in sigla A.C.A.T. VICENZA ONLUS.

In

Art. 1 comma 1: è costituita l'Associazione di volontariato denominata "Associazione Club Alcolistici Territoriali (Metodo Hudolyn) Vicenza" in sigla A.C.A.T. Vicenza.

Art. 1 comma 2: L'Associazione ha sede in Vicenza, cap. 36100, via Thaon di Revel 48.

In

Art. 1 comma 2: L'Associazione ha sede in Vicenza, presso Centro Sociale Tecchio, Viale S. Lazzaro 112, cap. 36100.

Art. 23 comma 6: Il Presidente dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

In

Art. 23 comma 6: Il Presidente dura in carica 3 anni ed è eleggibile per un massimo di N° 2 mandati consecutivi.

Il presidente Noro Romano dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario il sig. Cortese Paolo, vicepresidente.

Il Presidente constata la presenza di 92 soci.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, illustra l'ordine del giorno come sopra proposto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente apre la discussione, dopo ampio dibattito propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente accerta che sono :

_favorevoli al nuovo Statuto n° 92 dei presenti aventi diritto;

_contrari nessuno;

_astenuti nessuno.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto Sociale che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro come sancito dall'art. 8 della L. 266/91.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 12.30 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Cortese Paolo



Il Presidente

Noro Romano



Reg.to il 17/01/17 al N° 130 Priv.S.3^A

agenzia
confat



Direzione Provinciale di Vicenza
 3^o TERRITORIALE di VILLAFRANCA
 Martedì 12 Maggio 1975